

contratto funzioni centrali

All'area
superiore senza
titolo di studio ?

Sì, fino al 2024

la tua opinione per noi conta!
iodicolamia.usb.it



LA NORMA DI PRIMA APPLICAZIONE

Nei limiti del budget di spesa assegnato dalla Legge di Stabilità 2022 e del numero di posti disponibili, fino al 2024 si potrà transitare all'area superiore con una procedura comparativa anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno.

APPROFONDIMENTO

L'[articolo 18 del nuovo CCNL](#) denominato "Norme di prima applicazione" stabilisce che "... al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 31 dicembre 2024, la progressione tra le aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata tabella di corrispondenza":

Progressione di area	Requisiti
Dalla I alla II Area o da Area A a B	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nella Prima Area o Area A; <i>oppure</i> b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nella Prima Area o Area A.
Dalla II alla III Area o da Area B a C	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nella Seconda Area o Area B; <i>oppure</i> b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturati nella Seconda Area o Area B.

Per quanto riguarda i criteri, che le Amministrazioni devono definire previo confronto con le OOSS, la disposizione contrattuale ne individua 3 con un peso percentuale non può essere inferiore al 25%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali (competenze acquisiti attraverso percorsi formativi, nei contesti lavorativi, etc.)

Come abbiamo [dettagliatamente evidenziato fin dall'inizio del percorso di rinnovo contrattuale](#), per aver un buon contratto era necessario ottenere alcune importanti modifiche normative.

La sottoscrizione da parte di CGIL CISL e UIL del Patto per l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione, di fatto archivia la richiesta unitaria inviata al precedente Ministro Dadone il 28 ottobre 2020, per cui USB si ritrova sola a condurre la battaglia per risolvere il problema annoso del mansionismo ed ottenere l'equiparazione della professionalità già acquisita ai titoli di studio richiesti dalla norma per l'accesso all'Area superiore.

La richiesta di USB puntava ad ottenere una norma stabile e non a tempo. L'Aran ha proposto che questa norma fosse circoscritta solo in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale. Grazie alle iniziative messe in campo da USB e alla nostra ferma presa di posizione al tavolo della contrattazione, abbiamo chiesto ed ottenuto di prolungare la data di applicazione sino al 31 dicembre 2024. Tale lasso di tempo ci consentirà, nelle contrattazioni integrative, di avviare finalmente un percorso di riconoscimento delle mansioni effettivamente svolte sanando quel sotto inquadramento che da anni caratterizza l'organizzazione del lavoro nelle Amministrazioni.

Grazie allo sciopero indetto da USB e alla [mobilitazione in piazza](#) del 26 novembre 2021, USB ha ottenuto l'aumento delle risorse (dallo 0,33% allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 del Personale) che finanzieranno la norma di prima applicazione: questo consentirà un maggior numero di passaggi tra le Aree.

Dal 20 al 30 gennaio ESPRIMI LA TUA OPINIONE SU iodicolomaia.usb.it